

TEMPERATURE IN PICCHIATA

In arrivo la prima neve

ROMA - Freddo e neve. L'inverno è arrivato su gran parte dell'Italia. Le temperature sono scese mediamente di due-tre gradi in un solo giorno, e altrettanto caleranno fino a lunedì-martedì, quando il fronte di aria fredda arrivato dall'Europa del Nord allentera un poco la sua morsa. La neve ha fatto la sua comparsa a bassa quota nelle Marche, in particolare ad Urbino e nel maceratese. Freddo e cime imbiancate anche in Umbria, dove l'arrivo della tramontana ha fatto scendere le temperature minime attorno allo zero (a Castelluccio di Norcia, in mattinata, il termometro segnava 2,2 gradi sotto lo zero, mentre a Perugia la colonnina di mercurio è scesa a tre gradi). Prime deboli nevicate sugli Appennini umbri, in particolare nell'Alta Valtiberina. La colonnina di mercurio è scesa sotto i 10 gradi a Capo Imperatore, nell'aquilano, dove il vento debole si è accompagnato al nevischio. Sempre in Abruzzo, un violento nubifragio seguito da una grandinata si è abbattuto sulla costa pescarese, provocando disagi alla circolazione stradale e allagamenti, mentre sull'autostrada A/24 Roma-L'Aquila-Teramo è cominciato a nevicare. Prime nevicate della stagione in Molise: la città di Campobasso si è risvegliata imbiancata. Le temperature su tutta la regione sono scese in picchiata. Sui rilievi è stato registrato un calo

della temperatura anche di 10-15 gradi. Neve anche sulle due stazioni sciistiche Campitello Matese (Campobasso), a 1450 metri, e su Capracotta (Isernia), a 1400 metri, dove la colonnina di mercurio è arrivata fino agli otto gradi sotto lo zero. Positivi i commenti degli operatori turistici in vista dell'imminente apertura degli impianti sciistici. In Calabria è tornata ad imbiancarsi la Sila. Nella zona di Botte Donato, posta a 1.960 metri sul livello del mare, è caduta la prima neve della stagione. Temperature rigide e vento forte nelle zone interne e collinari anche in provincia di Caserta. Sul Massiccio del Matese si sono imbiancate le cime. Traffico rallentato su alcune strade interne a causa del vento. Sempre in Campania, nel golfo di Napoli, un forte vento di maestrale ha gonfiato il mare, che ha raggiunto forza 4-5, senza però compromettere i collegamenti con le isole. Il mare mosso con rinforzi di burrasca fino a forza 8 hanno invece impedito di mantenere i collegamenti tra Termoli e le Isole Tremiti: i traghetti non sono salpati per l'intera giornata. Per oggi il servizio meteorologico dell'Aeronautica prevede una ulteriore diminuzione della temperatura di circa due gradi, con precipitazioni nevose sui rilievi appenninici del versante adriatico, soprattutto su Marche e Abruzzo.



Il cerchio si stringe sull'assassino dei coniugi

L'anziana coppia di Enego massacrata quasi certamente da una persona conosciuta del paese

ENEGO - Nonostante il riserbo che gli investigatori mantengono sul massacro dei coniugi Miola uccisi nel tardo pomeriggio di giovedì scorso in una contrada alla periferia di Enego, uno dei Sette Comuni dell'altopiano di Asiago (Vicenza), sembra che gli inquirenti stiano stringendo il cerchio delle indagini.

Ormai va rafforzandosi la convinzione che gli omicidi siano stati eseguiti da una sola persona, che era ben conosciuta dalle vittime, e che probabilmente era solita chiedere loro un aiuto, contando sulla nota generosità di Domenico e Angela Miola.

Una delle ipotesi suggerirebbe che il tragico epilogo sia dovuto non a un progetto criminale pianificato, ma a uno scatto incontrollato d'ira, forse di una persona non in buone condizioni psichiche o alterate dall'alcol.

Qualcuno del paese sarebbe apparso improvvisamente (o giungendo dal campo sottostante la casa o scendendo la scaletta che dalla strada porta sul retro) davanti a Domenico Miola intento a lavorare sul terrazzino.

Tra i due potrebbe essere scoppiato un litigio durante il quale lo sconosciuto avrebbe colpito alla testa con una spranga di ferro il pensionato.

Stessa sorte sarebbe quindi toccata ad Angela Valle, la moglie di Miola, attirata sulla balconata dalle urla del marito.

L'assassino potrebbe quindi essere salito in casa e aver inscenato un furto rovesciando cassetti, spalancando finestre e armadi. O peggio ancora avrebbe cercato, e forse trovato, una somma di denaro, circa 3.000 euro, che, secondo quanto sostenuto ieri dai figli della vittima, i genitori

avrebbero ritirato alle poste il giorno stesso.

Denaro che non sarebbe stato trovato dagli investigatori. I militari hanno smentito la voce diffusa di un fermo ma non si esclude tuttavia che possa essere stato ritenuto un trentenne di Enego portatore di una disabilità, già ascoltato l'altroieri dopo che alla vista dei militari in centro al paese aveva cercato di allontanarsi.

I carabinieri stanno effettuando ispezioni da oltre due giorni nella casa teatro del duplice omicidio. Il materiale raccolto è definito interessante e dovrebbe comprendere l'arma del delitto, una sbarra di ferro con la quale l'assassino ha infierito sui due anziani. Il paese vuole giustizia per l'ex sindaco, Domenico Miola, e l'ex maestra Angela Valle, amati da almeno tre generazioni.

IL BRIGADIERE ASSASSINO

Una relazione violenta

VENEZIA - Era una convivenza difficile quella finita in tragedia l'altro pomeriggio a Mestre, dove la trentatreenne veneziana Valentina De Santis è stata uccisa dal suo compagno, il brigadiere dei carabinieri Michele Bevelacqua, di 48 anni, che poi si è tolto la vita dopo aver tentato di sfuggire alla polizia. L'uomo, in servizio presso il IV Battaglione dell'Arma a Mestre, avrebbe infatti più volte maltrattato la giovane donna, e avrebbe anche minacciato di ucciderla, insieme alla madre di lei, se l'avesse lasciato. Così almeno hanno riferito alcuni familiari di Valentina, che aveva deciso di lasciare il suo convivente circa una settimana fa. I primi giorni la donna era andata a vivere con la madre, ma poi, proprio per non mettere anche lei in pericolo, si sarebbe trasferita da un amico. Questa non sarebbe stata la prima volta che Valentina tentava di interrompere la relazione con il brigadiere, già sposato due volte e padre di una figlia. Dopo avere tentato il suicidio, e un periodo di ricovero in una clinica di Mestre,

Valentina lo aveva lasciato nella primavera scorsa, rimanendo lontano dall'uomo per un paio di mesi. Quindi in estate era tornata a vivere con Bevelacqua, nella loro casa di Martellago (intestata alla donna), un po' per paura - dicono ora i familiari -, un po' per dargli una seconda occasione. Ma anche stavolta non avrebbe funzionato e lei, che si era rivolta ad un avvocato, aveva detto basta. Dopo aver svolto regolarmente servizio, Bevelacqua è andato ad attendere la compagna all'esterno di un istituto di estetica dove aveva saputo che lei aveva appuntamento, poco distante dal grande albergo di fronte al quale avrebbe trovato la morte. E contro di lei ha sparato due, forse tre colpi della pistola di ordinanza, colpendola alla testa. Poi è scappato a piedi, dando inizio ad una fuga finita tragicamente poco dopo in un cantiere a poca distanza dal luogo del delitto: qui, ormai accerchiato dalla polizia e nascosto dietro una montagna, il carabiniere si è tolto la vita sparandosi alla testa.

Crema anti-età al pomodoro

ROMA - Le virtù del pomodoro sembrano davvero infinite. Lo sanno bene i ricercatori del Cnr che dopo averne sfruttato le bucce per buste ecologiche, ora utilizzano la polpa per creme di bellezza anti-età con un metodo assolutamente innovativo. Le sezioni di Bari e Lecce dell'Istituto di scienze delle produzioni alimentari (Ispa) dell'Ente, in collaborazione con l'università di Lecce e con la società Pierre Chimica srl, hanno messo a punto un processo per estrarre il licopene puro responsabile per l'85% del colore rosso del pomodoro, ma anche dell'anguria, del pompelmo rosa, dell'uva e della papaia. Questa sostanza è stata estratta da pomodori coltivati in un campo sperimentale a Lecce, ma soprattutto nel Metaponto, senza utilizzare alcun solvente organico. Si tratta, quindi, di un prodotto a tutti gli effetti biologico, come tengono a sottolineare dall'Istituto, che viene utilizzato nelle creme contro l'invecchiamento della cute perché solubile nei grassi e non nell'acqua. «Il processo di produzione inizia dal pomodoro fresco che - spiega Giuseppe Zacheo ricercatore dell'Ispa-Cnr di Lecce - viene separato da semi, componenti fibrose e acqua, omogeneizzato e trasformato in un concentrato disidratato in condizioni controllate e ridotto in polvere: il tutto viene poi trasferito nell'impianto pilota e sottoposto ad estrazione con CO2 supercritica».

Funerali islamici ai nove naufraghi

PALERMO - E' stato l'Imam di Modica, Abel Said, a celebrare con il rito islamico i funerali dei nove naufraghi extracomunitari, morti la notte tra giovedì e venerdì a Sampieri, nel ragusano. A dare l'ultimo saluto alle vittime, in uno spazio aperto nel cimitero di Scicli, c'erano una trentina di immigrati regolari, che da anni vivono e lavorano nel piccolo comune ragusano, ma anche una quarantina di cittadini tra cui il sindaco Bartolomeo Falla, che ha voluto la celebrazione dei funerali. Dopo la cerimonia le bare in legno chiaro e con i numeri progressivi da uno a nove, sono state sistemate nella camera mortuaria del cimitero e saranno tumulate lunedì prossimo. In base all'autopsia si ipotizza che otto delle nove vittime avevano un'età compresa tra i 20 e i 30 anni, l'ultima circa sessant'anni. L'Imam, a margine della cerimonia, ha sollecitato l'opinione pubblica «a non dimenticare questa tragedia» e ha sostenuto che «molti africani e nordafricani non raggiungerebbero l'Italia a bordo dei barconi rischiando la vita se sapessero in che modo vengono trattati i clandestini non appena giungono sulle coste siciliane».

Cogne: in tribunale il video della difesa

TORINO - Spuntano a macchia di leopardo spezzoni di filmati sulle televisioni o sui quotidiani, ma domani mattina, nell'aula 6 del Palagiustizia di Torino, per la prima volta, davanti a un giudice, saranno mostrate le scene girate all'interno della villetta di Cogne, dove il 30 gennaio del 2002 fu ucciso Samuele Lorenzi. Annamaria Franzoni sarà nuovamente presente insieme a tutti i suoi familiari. Dopo le schermaglie iniziali di mercoledì scorso tra il pg Vittorio Corsi e l'avvocato Carlo Taormina, si entra, dunque, nel vivo del processo alla donna, condannata nel luglio 2004 a 30 anni di reclusione per l'omicidio del figlio. Sarà mostrato il dvd girato dai carabinieri il giorno stesso dell'omicidio di Samuele, che riprende quello che in ambienti difensivi viene definito il «piano di calpestio»: una serie di zoomate sul pavimento della stanza in cui fu commesso il crimine.

Ancora molte ombre sull'arresto di Riina

ROMA - Se lo avessero seguito, invece di arrestarlo in mezzo alla strada, li avrebbe portati ad un summit della Cupola, e avrebbero potuto mettere le manette all'intera commissione. E grande infatti fu lo stupore, tra i boss mafiosi, per le modalità dell'arresto, il 15 gennaio del 1993, sulla circonvallazione di Palermo, di Totò Riina, appena uscito dalla sua casa, in via Bernini, e, accompagnato dall'autista Salvatore Biondino, diretto ad una riunione della Commissione Provinciale di Cosa Nostra, dove lo aspettavano, tra gli altri, Raffaele Ganci, Brusca, Bagarella, Graviano, Cancemi. E' Calogero Ganci, figlio di Raffaele e oggi collaboratore di giustizia, nel corso del suo interrogatorio nell'aula bunker di Rebibbia a Roma, ad aggiungere un ulteriore tassello alle perplessità e ai dubbi sull'operazione.

Montagne, una tassa per i soggiorni turistici

TORINO - Tasse di "scopo" su soggiorni turistici, produzione di energia elettrica, imbottigliamento di acque minerali di fonte, passaggi in autostrada: sono alcune delle ipotesi allo studio della Regione Piemonte per ricavare risorse da destinare allo sviluppo dei territori montani. Il tema è stato dibattuto ieri all'assemblea generale della montagna piemontese, organizzata dalla Regione Piemonte e dall'Unem. «Le comunità montane - ha detto Mercedes Bresso, presidente della Giunta regionale - rappresentano fondamentali aggregazioni di piccoli comuni e amministrano grandi aree di territorio. Necessitano, perciò, di risorse per avviare solidi processi di sviluppo. Ma dal Governo centrale arrivano brutte notizie: qualcuno ha addirittura proposto l'abolizione delle comunità montane e di cancellare i fondi per la montagna».

Citroën Finanziaria.
Un mondo di soluzioni.
CITROËN preferisce TOTAL.

Informazione ai sensi della direttiva 1999/44/CE: consumo su persona mista (litri/100 km): da 4,7 a 6,4. Emissioni di CO₂ (persone miste) (g/km): da 126 a 200.

Prezzo promozionale al netto dell'incentivo Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa. Offerta riservata ai clienti privati, valida su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte. Scade a fine mese. La foto è inserita a titolo informativo.

EURO-PELLO MILANO

NUOVA CITROËN C4. L'AUTO EUROPA 2005 È SOLO UNA.

NAVIGATORE OMAGGIO
sui veicoli a stock
sino ad esaurimento scorte

La nuova Citroën C4 è l'auto con le migliori dotazioni nella sua categoria. Miglior coefficiente aerodinamico, volante a comandi centrali fissi, Bluetooth, diffusore integrato di fragranze, ESP, ABS, ASR, fari bi-xeno ad orientamento intelligente, sistema di navigazione Navidrive, esclusivo sistema di avviso di superamento involontario delle linee di carreggiata, sensori di parcheggio anteriori e posteriori e nuova generazione di motori turbo HDi. E in più, un anno di polizza furto-incendio e antifurto Identicar compresi nel prezzo. Non è un caso che sia lei, e nessun'altra, l'Auto Europa 2005.

GAMMA C4 A PARTIRE DA 11.900 EURO.

NUOVA CITROËN C4. TECNOLOGIA VIVA.

L'Automobile più Bella del Mondo nella sua categoria.

Porte aperte sabato 19 e domenica 20

CITROËN
www.elsauto.it

terreni elsauto
concessionaria CITROËN

Busto Arsizio (VA)
V.le Pirandello 1
tel.0331/327411

Legnano (MI)
V.le Cadorna ang. Via Barletta
tel.0331/443011

Gallarate (VA)
Via Carlo Noè, 28
tel.0331/775100

Nerviano (MI)
Via Nuova Circonvallazione
tel.0331/499011